

Web source:

12 **Economia**L'ECO DI BERGAMO
GIOVEDÌ 7 APRILE 2022

Valvole, la guerra fa cambiare le rotte degli investimenti

L'appuntamento. Quasi 300 espositori a Bergamo per la Fiera Ivs in programma il 25 e 26 maggio. Attenzione all'Africa, Stati Uniti e Medio Oriente

GERARDO FIORILLO

Il punto d'incontro ideale per condividere strategie e progettualità nel comparto delle valvole industriali, proprio a Bergamo che è il baricentro italiano dell'intera filiera del settore e simbolo di resilienza negli anni duri della pandemia.

Non è un caso che proprio a Bergamo ospiterà, il 25 e 26 maggio, la quarta edizione di Ivs (Industrial Valve Summit), il più importante evento internazionale dedicato alle tecnologie delle valvole industriali e alle soluzioni di flow control, promosso da Confindustria Bergamo e Promoberg, in uno scenario internazionale che cambia rapidamente tra la guerra in Ucraina e i riflessi economici della pandemia, imponendo una diversificazione delle strategie e dei mercati di riferimento, con una maggiore attenzione all'Africa e agli Stati Uniti e una rimodulazione dei rapporti con il Medio Oriente.

Alcuni dati esemplificativi: nel 2020 gli investimenti mondiali nel settore dell'Oil&Gas sono calati di circa il 30% e il



L'edizione 2019

recupero nel 2021 si è espresso a ritmi moderati ma insufficienti a recuperare i livelli pre-pandemia. Lo shock del 2020 ha causato una contrazione dell'11% del fatturato delle imprese del settore. L'elevata dipendenza delle imprese italiane dai mercati mediorientali (30% sul totale delle esportazioni) ha condizionato in negativo la velocità della ripresa (esportazioni valvole Oil&Gas nel 2021 su livelli del 7% inferiori al 2019). E, alla luce di questi numeri e degli scenari in evoluzione del conflitto in Ucraina, il segmento italiano

dell'Oil&Gas riparte da Bergamo, un territorio chiave: entro un raggio di 100 chilometri dalla provincia ha sede infatti un distretto industriale che genera oltre il 90% della produzione nazionale del comparto. Si prospettano numeri record per l'edizione 2022 della manifestazione con quasi 300 espositori provenienti da 12 Paesi e 4 continenti.

Numeri raddoppiati rispetto al 2015, quando furono 150 gli espositori, 250 (e quasi 11 mila visitatori) nell'edizione pre-pandemia nel 2019. Gli organizzatori creeranno un'ulteriore padiglione nella Fiera che amplierà i saloni di 5 mila metri quadrati (estensione complessiva di 15 mila mq), con le delegazioni che avranno l'opportunità di interfacciarsi con gli operatori della filiera dell'Oil&Gas, in un'ottica di rete grazie alla sinergia con Avv. Anima (l'Associazione industriale delle aziende del settore valvole e rubinetteria) e Ice (Agenzia per la promozione all'estero delle imprese italiane).

«La fiera nasce dai produttori e si rivolge ai produttori,



TORESONI DANIELE

con le aziende protagoniste - ha sottolineato Giovanna Ricuperati, vicepresidente di Confindustria Bergamo, in occasione della presentazione di Ivs nella cornice di Palazzo Stelline a Milano. Un evento strategico per Confindustria Bergamo, perché sostiene le filiere industriali di eccellenza del territorio e le piccole e medie imprese. La filiera delle valvole per l'Oil&Gas è il fulcro del manifatturiero italiano, quasi 2 valvole su 5 per l'Oil&Gas prodotte in Europa sono italiane.

Workshop e laboratori saranno introdotti quest'anno da un convegno su idrogeno e decarbonizzazione (il 24 maggio) e si rivolge ai produttori,

rà presentato l'Osservatorio Ivs Prometeia 'The Oil&Gas valve industry in Italy', con il contributo dell'ufficio studi di Confindustria Bergamo che fotografa lo stato del comparto italiano: 255 imprese, 11.400 addetti e un valore della produzione pari a 3,2 miliardi di euro. «Rilanciare una manifestazione di grande portata in un contesto mondiale complicato è motivo di grande soddisfazione - ha aggiunto Fabio Sannino, presidente di Promoberg - Un traguardo che testimonia la sinergia organizzativa con Confindustria Bergamo e offre visibilità al tessuto produttivo. Un solido punto di partenza».

DIPLOZZI/CONTRASTO

Ricuperati «La mia disponibilità c'è ancora»



Giovanna Ricuperati

Presidenza Confindustria

«La disponibilità a guidare Confindustria Bergamo l'ho data e ancora resta. I suggerimenti conclusivi del loro lavoro di ascolto degli imprenditori, saranno loro a decidere, è il loro pensiero quello che conta». È il commento di Giovanna Ricuperati raccolto a margine della presentazione, ieri a Milano della fiera Ivs decisa a giocare fino all'ultimo la partita. Attualmente vicepresidente dell'associazione degli industriali bergamaschi, il suo è uno dei due nomi su cui si stanno convergendo le preferenze degli associati chiamati a eleggere il successore di Stefano Scaglia. L'altro è quello di Olivo Foglietti, numero uno del Gruppo Fies di Verdellino. Una corsa, quella tra i due, ancora alla pari. Il 21 aprile toccherà ai saggi portare in Consiglio generale la candidatura o le candidature emerse dalle consultazioni. Per centrare l'obiettivo del nome unico da eleggere per acclamazione, come da tradizione confindustriale, restano però pochi giorni. In alternativa il 10 giugno, sarà elezione vera.

E.Co.

Sanpellegrino, premio da 2.700 euro «È il più alto corrisposto negli anni»

Per 513 dipendenti

Erogato con la busta paga di marzo, è frutto dell'accordo sindacale firmato nel 2019 con Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uil.

A livello di gruppo - Nestlé - sono più di 3 mila i dipendenti che, con la busta paga di marzo, hanno ricevuto un premio che parte da 2.500 euro.

Allo stabilimento Sanpellegrino di Ruspino, dove viene imbottigliata l'acqua S. Pellegrino, il premio ammonta a 2.700 euro ed è stato corrisposto a 513 dipendenti.

«Si tratta del bonus più alto di sempre», si legge in una nota della multinazionale svizzera di cui Sanpellegrino fa parte, erogato grazie «ai risultati raggiunti in un anno sfidante». Il

premio è frutto della contrattazione aziendale e, per quanto riguarda Sanpellegrino, fa riferimento all'accordo firmato con Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uil il 20 marzo 2019 in Lombardia e, nello specifico, al Pav, il Premio annuale variabile legato ad obiettivi di crescita della produttività aziendale, di qualità, di efficienza, di redditività ed innovazione. La durata



L'acqua S. Pellegrino

dell'intesa è di quattro anni (scade a dicembre di quest'anno) e prevede valori massimi a salire dal 2019 (2.550 euro) fino al 2022 (2.750 euro). Il Pav è collegato in particolare a quattro parametri: redditività, gestione, performance organizzativa e competitività. A beneficiare del premio non sono solo i lavoratori con contratto a tempo indeterminato, ma anche quelli a tempo determinato, stagionali o somministrati in proporzione alla durata del rapporto di lavoro.

Marco Travaglia, presidente e amministratore delegato del gruppo Nestlé Italia e Malta, coglie l'occasione per dare ri-

sultato al lavoro svolto dal personale: «Le persone sono il motore della nostra azienda e questo premio certifica i risultati raggiunti grazie all'impegno, alla dedizione e alla professionalità dei nostri collaboratori e collaboratrici». E ancora: «Siamo fieri di come le nostre persone abbiano saputo affrontare con responsabilità e flessibilità questi due anni decisamente complessi, guardando al presente e al futuro con la consapevolezza che i risultati migliori si possano raggiungere solo unendo le forze e lavorando insieme».

Francesca Balotti

ESPRESIONE/FOOTVISTA

Da 15 anni "sul pezzo" con Mhiro3D

Una storia di innovazioni per rivoluzionare la pressofusione

+39 030 3560034 / commerciale@imagovision.it / imagovision.it

Temperatura stampo: controllo smart ad ogni battuta

Nuove funzionalità di Mhiro3D che si aggiungono al controllo integrato della stampata. Monitoraggio delle variazioni termiche dello stampo, per un avviamento automatico e per il controllo di derive, spine rotte, lubrificazione e termoregolazione.

ENVISION YOUR FUTURE